



Eni annuncia Piano Strategico 2010-2013

Crescita della produzione 2004-2009 tra le più elevate del settore

- **Crescita significativa della produzione di idrocarburi: >2,5% medio annuo al 2013**
- **Rafforzamento della leadership nel mercato europeo del gas: quota di mercato >22% al 2013**
- **Solidi risultati nel settore G&P: EBITDA pro-forma adjusted medio annuo €4,4 mld**
- **Recupero efficienza nella raffinazione e crescita delle vendite rete in Europa: free cash flow positivo dal 2012**
- **Programma di efficienza: nuovo target riduzione costi di €2,4 mld nel 2006-2013**
- **Dividendo in crescita con l'inflazione OCSE dal 2011 con uno scenario di 65\$/bl**

San Donato Milanese, 12 marzo 2010 - L'Amministratore Delegato di Eni Paolo Scaroni presenta oggi alla comunità finanziaria il Piano Strategico 2010-2013.

Eni conferma come priorità strategiche una crescita di lungo termine della produzione superiore alla media dei peer e il rafforzamento della leadership nel mercato europeo del gas, nonostante l'incertezza sulla ripresa del ciclo economico e la volatilità dei mercati energetici. Gli obiettivi di crescita saranno perseguiti facendo leva sul distintivo modello di business integrato, garantendo la solidità patrimoniale e la creazione di valore per gli azionisti.

Exploration & Production

Eni conferma la propria strategia di crescita della produzione di idrocarburi con un tasso di incremento medio annuo di oltre il 2,5% nel periodo 2010-2013. La strategia di crescita è basata su programmi di sviluppo per linee interne. Oltre i quattro anni di piano, Eni prevede di mantenere un elevato tasso di crescita produttiva, con un incremento medio annuo oltre il 2% fino al 2016.

Considerando uno scenario di 65 dollari al barile, nel 2010 la produzione è prevista in linea con quella del 2009 (assumendo gli stessi tagli Opec e le dismissioni programmate) e supererà i 2 milioni di barili nel 2013.

La crescita sarà focalizzata nelle aree in cui Eni vanta una presenza consolidata, Africa, regione del Caspio e Paesi OCSE, e in nuove aree a elevato potenziale tra cui in particolare l'Iraq.

Nell'arco del quadriennio di riferimento del piano, Eni metterà in esercizio 41 nuovi campi per circa 560.000 barili di petrolio equivalente al giorno nel 2013, di cui il 75% come operatore.

La nuova produzione risulterà profittevole con un prezzo del barile intorno ai 40 dollari grazie a:

- focalizzazione sulle attività convenzionali
- qualità del portafoglio progetti
- costi di esplorazione e produzione tra i più bassi dell'industria
- economie di scala sui progetti di grande dimensione (giant).

Gas & Power

Eni rafforzerà la propria leadership nel mercato europeo del gas, facendo leva su relazioni consolidate con i Paesi fornitori, sull'accesso alle infrastrutture di trasporto internazionale e sulle capacità di trading potenziate dall'acquisizione di Distrigas.

Nel quadriennio Eni aumenterà le vendite di gas a un tasso medio annuo superiore al 3%, con un target al 2013 di 118 miliardi di metri cubi di vendite e una quota di mercato in Europa superiore al 22%.

L'EBITDA pro-forma adjusted medio nel quadriennio sarà di 4,4 miliardi di euro per anno, grazie alla crescita stabile delle attività regolate e al rafforzamento delle attività commerciali. Questo risultato sarà raggiunto nonostante il venir meno del contributo dei

gasdotti internazionali TAG, TENP e Transitgas la cui cessione è prevista entro la fine del 2010.

Refining & Marketing

La strategia di Eni nel settore R&M punta al rafforzamento selettivo del sistema di raffinazione, al miglioramento degli standard qualitativi delle attività commerciali e all'incremento diffuso dell'efficienza operativa, con l'obiettivo di conseguire un free cash flow positivo dal 2012.

Nella raffinazione Eni intende incrementare il grado di complessità e la flessibilità degli impianti e le rese in distillati medi, valorizzando le tecnologie proprietarie. Nel marketing Eni punta a consolidare la propria leadership in Italia e la presenza negli altri Paesi europei grazie ai programmi di fidelizzazione, all'introduzione del marchio Eni sulla rete e all'ampliamento dell'offerta dei prodotti non oil. In Italia si prevede di raggiungere una quota di mercato del 34% al 2013 in crescita di oltre due punti rispetto al 2009.

Piano di investimenti e programma di efficienza

Eni programma investimenti per 52,8 miliardi di euro nel quadriennio 2010-2013, con un incremento dell'8% rispetto al piano 2009-2012. Questo incremento sarà interamente destinato al settore E&P per lo sviluppo di nuovi progetti, in particolare in Iraq e in Venezuela, che contribuiranno alla crescita produttiva nel quadriennio e negli anni successivi.

Sul fronte dell'efficienza, Eni rilancia i target di riduzione dei costi a 2,4 miliardi di euro al 2013, incrementando del 20% i risparmi previsti nel piano precedente.

Contatti societari:

Ufficio Stampa: Tel. +39.0252031875 – +39.065982398
Numero verde azionisti (dall'Italia): 800940924
Numero verde azionisti (dall'estero): +39.800 11 22 34 56
Centralino: +39.0659821
ufficio.stampa@eni.com
segreteria.societaria.azionisti@eni.com
investor.relations@eni.com
Sito internet: www.eni.com